



Relazione attività realizzate nel 2024

**Fondazione Istituto per la storia dell'Azione cattolica
e del movimento cattolico in Italia Paolo VI (ISACEM)**

Sede legale: via della Conciliazione, 1 – 00193 Roma

Sede operativa: via Aurelia 481 – 00165 Roma

Tel 06.6627925 / 06.66132443 – Fax 06.66041497

CF 80437930581 – www.isacem.it – PEC isacem@pec.it

archivio@isacem.it – biblioteca@isacem.it – info@isacem.it

Sommario navigabile

Sommario navigabile	2
Introduzione	3
1. Patrimonio archivistico	5
1.1 Il portale: gli inventari e le risorse online	5
1.2 I fondi archivistici di persona.....	6
1.3 I fondi archivistici istituzionali	7
1.4 Le fonti sonore e audiovisive	7
2. Patrimonio bibliografico	9
2.1 Catalogazione, conservazione e valorizzazione.....	9
2.2 Nuove acquisizioni e incremento del patrimonio	11
2.3 Digitalizzazione	11
2.4 Assistenza agli utenti	12
3. Attività di ricerca	13
3.1 Accordi e collaborazione con altri enti di ricerca e istituzioni	13
3.2 Progetti	14
3.3 Dottorati di ricerca	17
3.4 Cattolici e politica. La storia della Democrazia cristiana	18
3.5 Attività di supporto scientifico alle associazioni di Azione cattolica in tutta Italia.....	19
4. Attività di promozione culturale e di formazione	20
4.1 Iniziative promosse dall’Istituto.....	20
4.2 Iniziative a cui ha partecipato l’Istituto.....	22
4.3 Attività di formazione e terza missione	23
4.4 Attività di promozione	24
5. Pubblicazioni	24
5.1 Monografie.....	24
5.2 Saggi.....	25
5.3 Pubblicazioni periodiche.....	25

Introduzione

L'insieme delle attività realizzate dall'Istituto per l'anno 2024, secondo gli indirizzi statuari e la programmazione del Consiglio scientifico, ha inteso consolidare il complesso di conoscenze sulla storia del movimento cattolico italiano e internazionale, con uno sguardo di indagine multi e transdisciplinare che ha caratterizzato i progetti e gli appuntamenti pubblici organizzati nel corso dell'anno. Su questa linea di fondo, che dal 1977 ha reso la Fondazione un centro riconosciuto nel panorama degli istituti culturali italiani, si è operato al fine di raggiungere gli obiettivi che si erano prefissati negli specifici campi di interesse che primariamente coinvolgono l'Istituto: i fondi archivistici; il patrimonio bibliografico; la ricerca; la promozione culturale; le pubblicazioni.

Al di là di queste considerazioni ovviamente generali, l'ISACEM ha voluto con sempre maggiore convinzione negli ultimi anni far confrontare tra loro e coinvolgere studiosi di generazioni differenti e con una sensibilità più pronunciata per la dimensione internazionale, consentendo di affrontare un oggetto tradizionale – come è quello relativo agli studi sul movimento cattolico nel suo complesso – in maniera innovativa, sollecitando l'analisi di nuove fonti e nuovi paradigmi interpretativi. Quest'attenzione ha permesso di ripensare e ampliare in modo significativo gli ambiti d'interesse dell'Istituto stesso e di porre sullo stesso piano di lavoro e di confronto specialisti di ambiti disciplinari diversi che hanno arricchito il quadro di riferimento apportando una molteplicità di prospettive. Anche le attività compiute per la cura, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio archivistico e bibliotecario conservato è stato raccordato a questo obiettivo, per consegnare agli studiosi strumenti di ricerca più adeguati alle loro necessità.

L'attività di ricerca promossa dall'Istituto si è concentrata sulle discipline storiche, che al di fuori delle classificazioni accademiche, rientrano nella storia contemporanea, storia della Chiesa, storia del movimento cattolico italiano e internazionale, storia della religiosità, storia sociale e storia politica. Lo specifico ambito d'interesse privilegiato della storia del movimento cattolico costituisce un angolo visuale attraverso il quale offrire un quadro più mosso alla ricostruzione della storia dell'800 e del '900, tramite il supporto del patrimonio bibliografico, dei fondi archivistici e delle pubblicazioni dell'Istituto. In quest'ottica, nel mettere a fuoco i progetti di ricerca, in linea con un indirizzo di studi che ha sempre più guadagnato campo nella storiografia, si è passati da un approccio rivendicazionista, teso a far risaltare il peculiare contributo offerto dal mondo cattolico nei processi di nazionalizzazione, a un approccio relazionale, volto a cogliere gli intrecci con il vissuto comune. In questo quadro di lungo periodo, ormai da diverso tempo l'Istituto sta assicurando il proprio contributo al fine di inserirsi in un processo volto a favorire scambi, sinergie e confronto tra studiosi attraverso i progetti dei quali l'ISACEM si è fatto promotrice o in cui è direttamente coinvolto.

Rimandando ad altra parte di questa relazione per un quadro più ampio sull'attività, si vuole qui preliminarmente sottolineare come per valorizzare il patrimonio dell'Istituto e renderlo più fruibile, si è tenuto costantemente aggiornato il sito web (<http://www.isacem.it>), strutturato nelle sezioni corrispondenti alle attività dell'Istituto: Archivio; Biblioteca; Attività; Pubblicazioni. Dalla home page del sito web si raggiunge il portale *La storia nelle carte. L'Archivio dell'Azione cattolica e del movimento cattolico* (<https://archivio.isacem.it>), dove è stata avviata dal 2021 la pubblicazione online degli inventari dei fondi archivistici conservati, in costante crescita, e dei periodici digitalizzati, e che si è ampliata recente nel tempo con lo sviluppo della nuova sezione *Galleria*, che permette la pubblicazione diretta degli oggetti digitali.

1. Patrimonio archivistico¹

L'Istituto, intendendo valorizzare e migliorare le attività di ordinamento e descrizione dei fondi archivistici, ha acquisito nel 2020 un software di descrizione archivistica, il cui tracciato è conforme ai requisiti stabiliti dall'Istituto centrale per gli archivi, per l'importazione dei dati all'interno del Sistema archivistico nazionale. Questo applicativo (nella versione backend) viene utilizzato per descrivere digitalmente e gestire in maniera integrata il patrimonio culturale dell'Istituto. Nel 2021 l'Istituto ha acquisito la versione dello stesso software per la diffusione e valorizzazione sul web del patrimonio (versione frontend), avviando così la pubblicazione online degli inventari dei fondi archivistici conservati, le cui banche dati sono ora consultabili sul portale *La storia nelle carte. L'archivio dell'Azione cattolica e del movimento cattolico* (facilmente consultabile dalla home page del sito web dell'ISACEM²). Questo preambolo è utile a presentare alcune delle attività svolte nel 2024.

1.1 Il portale: gli inventari e le risorse online

L'Istituto ha proseguito nel popolamento del portale dedicato alle risorse online (<https://archivio.isacem.it/>), con l'inserimento di nuovi strumenti, attraverso il recupero dei dati relativi a **fondi archivistici di persona e istituzionali**.

L'Istituto ha sviluppato nel corso del 2024 l'attività volta al recupero dei dati relativi a un fondo archivistico di **persona**, la descrizione della documentazione relativa a **Mario Saverio Cozzoli** (1959-1976) che, nel corso del suo impegno associativo, ebbe diverse cariche dirigenziali sia a livello locale e regionale (durante la permanenza nella città natale), che nazionale (come vicepresidente della Gioventù italiana e successivamente dell'Unione uomini di Azione cattolica). A questo legò un impegno costante tra le fila del Centro sportivo italiano, al quale dedicò gran parte della sua vita. Questo recupero si lega anche alla richiesta formulata dal Centro ricerche e documentazione della Camera dei deputati, alla cui biblioteca nel mese di aprile 2024 è stato donato il fondo librario appartenuto a Mario Saverio Cozzoli, che ha chiesto di poter ripubblicare parte dei testi e della documentazione presente nel volume curato da Andrea Pepe (collaboratore dell'Istituto), *Mario Saverio Cozzoli. Una vita al servizio degli altri* (Ave, Roma 2020), proveniente nella quasi integrità proprio dal fondo archivistico conservato all'ISACEM³.

Per quanto riguarda i **fondi istituzionali**, si è continuato con il lavoro di pubblicazione degli inventari relativi alla **Presidenza generale dell'Azione cattolica italiana**, cercando di dare così la

¹ <https://www.isacem.it/it/archivio-storico-0>.

² <https://archivio.isacem.it>.

³ <https://www.isacem.it/it/fondi-archivistici/mario-saverio-cozzoli-1959-1976>.

precedenza agli strumenti più richiesti dall'utenza. Sono stati quindi revisionati e pubblicati gli inventari della **Serie I** del Fondo della Presidenza generale dedicato ai **Rapporti con rami e movimenti** (1924-1969), una serie anomala che attraversa le altre serie dedicate ai presidenti generali e alla Direzione generale, e quello della **Serie II** che descrive le carte della **Presidenza di Luigi Colombo** (1922-1929), di particolare importanza perché sviluppatasi durante gli anni di presa del potere e consolidamento del fascismo e, dunque, fotografia di un periodo particolarmente importante per la storia nazionale e associativa⁴. Questa documentazione, infatti, continua ad essere oggetto di numerose ricerche per cui si è voluto prevedere rendere consultabile con maggiore facilità l'intera descrizione delle carte. Oltre a permettere la fruizione diretta degli inventari, attraverso questa rinnovata modalità di compilazione degli indici analitici ne potenzia le relazioni, permettendo così una ricerca integrata tra tutti gli archivi descritti.

1.2 I fondi archivistici di persona

Si è svolto il lavoro di ordinamento e descrizione del fondo archivistico di **Giuseppe Pizzardo** (1921-1929), assistente generale dell'Azione cattolica dal 1922 al 1938 e protagonista di una carriera luminosa all'interno della Curia romana, nella quale arriverà a presiedere diversi dicasteri. Questo fondo è stato oggetto di diverse richieste legate a doppio filo con la recente apertura dei fondi relativi all'archivio di papa Pio XII presso l'Archivio apostolico vaticano. Con questo lavoro si è avviata e continuerà anche un'ampia indagine relativa ad altri fondi archivistici conservati in Istituto, per stabilire una serie di connessioni tra le fonti di interesse per lo studio di questa figura e per consegnare all'utenza nuovi elementi per la comprensione della storia del movimento cattolico di metà Novecento⁵.

Nel corso del 2024 è stato completato il lavoro di ordinamento e inventariazione (con relativa pubblicazione all'interno della collana dell'Istituto «Ricerche e documenti») della serie **Comitati civici dell'archivio di Luigi Gedda**, attività legata al progetto di ricerca dottorale della responsabile dell'Istituto, che è terminato nel mese di settembre. Come da programmazione, questo fondo è stato oggetto di un'ulteriore analisi per individuare la possibilità di procedere con l'organizzazione delle altre serie dello stesso archivio⁶. Durante il lavoro di ricognizione propedeutico all'individuazione del materiale dei Comitati civici, infatti, sono state individuate altre sezioni di materiale, che andranno gradualmente analizzate, per avviare una un lavoro successivo di ordinamento e descrizione.

⁴ <https://www.isacem.it/it/fondi-archivistici/azione-cattolica-italiana-presidenza-generale-1922-1969-aci-pg>.

⁵ <https://www.isacem.it/it/fondi-archivistici/giuseppe-pizzardo-1921-1929>.

⁶ <https://www.isacem.it/it/fondi-archivistici/luigi-gedda-1934-1978>.

1.3 I fondi archivistici istituzionali

Nel 2024 si è proseguito il lavoro di integrazione dell'elenco per la consultazione del fondo archivistico dell'**Unione uomini di Azione cattolica** (1922-1970), continuando ad arricchire la descrizione relativa alla serie dei Rapporti con le diocesi (molto richiesta dagli studiosi, anche per le numerose ricerche in corso a livello locale sulla storia dell'Ac), e approfondendo le verifiche sulle altre serie, per rendere disponibile uno strumento capace di permettere ricerche più accurate⁷.

L'Istituto ha continuato a garantire la propria assistenza nell'ambito del progetto pluriennale di riordinamento e descrizione dell'Archivio della **Federazione universitaria cattolica italiana (FUCI)**, depositato presso l'Istituto, secondo gli accordi definiti con la Fondazione FUCI, che ne detiene la proprietà. L'ISACEM ha fornito il proprio supporto per il progetto coordinato e condotto dalla Fondazione FUCI, assicurando costante collaborazione per la buona riuscita del lavoro individuato. Parte della documentazione raccolta in questo fondo è stata negli anni oggetto di attività di ricognizione e descrizione, ma sempre con modalità parziali⁸.

L'ISACEM ha provveduto, come previsto dalla sue finalità statutarie, al coordinamento delle operazioni di versamento all'Istituto dei documenti della Presidenza nazionale dell'Azione cattolica italiana e dei suoi uffici, provvedendo alla corretta gestione del passaggio dall'archivio corrente dell'Azione cattolica italiana all'**archivio di deposito**, supportando anche i singoli settori nella preparazione dei materiali da versare e preoccupandosi di predisporre in anticipo spazi adeguati per la sistemazione delle carte. Inoltre, proseguendo nei rapporti con la Soprintendenza archivistica e bibliografica del Lazio e la Direzione generale per gli archivi, l'Istituto ha continuato anche nel 2024 a curare e aggiornare la descrizione del proprio patrimonio archivistico in SIUSA, il Sistema informativo unificato per le Soprintendenze archivistiche, con l'aggiornamento delle schede già presenti e relative a tutti i fondi conservati, garantendo in tal modo la visibilità e l'aggiornamento delle descrizioni anche nel SAN, il Sistema archivistico nazionale.

1.4 Le fonti sonore e audiovisive

Dando continuità al lavoro in corso da tempo e rispondendo alle sollecitazioni provenienti dall'esterno, si è continuato nell'attività di analisi, descrizione dei dati e digitalizzazione dei materiali dell'archivio sonoro e dell'archivio audiovisivo posseduti dall'ISACEM: vinili, bobine, audiocassette, CD audio, e ancora pellicole, VHS, Betamax, DVD. Anche attraverso la sinergia attivata con specialisti del settore e con enti accademici impegnati nella preservazione e valorizzazione delle fonti audiovisive, si terrà sempre monitorata la situazione conservativa del

⁷ <https://www.isacem.it/it/fondi-archivistici/unione-uomini-di-azione-cattolica-1922-1970-uu>.

⁸ <https://www.isacem.it/it/fondi-archivistici/federazione-universitaria-cattolica-italiana-1919-1971-fuci>.

patrimonio, per intervenire in tempo nei casi di degrado dei supporti. Per quanto riguarda le fonti sonore, in particolare, si è proceduto con l'attività di descrizione e riversamento in digitale di una parte dei materiali che sono stati rinvenuti durante le operazioni di ordinamento dell'Archivio di Luigi Gedda.

2. Patrimonio bibliografico⁹

Nel corso del 2024 l'Istituto ha rivolto i suoi sforzi nella valorizzazione del **patrimonio bibliografico** posseduto, incrementandone la consistenza e migliorandone le modalità di consultazione, nell'ottica di un accesso alle fonti sempre più allargato. Si è proceduto quindi alla catalogazione del patrimonio bibliografico pregresso, integrando al contempo le nuove acquisizioni e immettendo i dati nella rete del Sistema bibliotecario nazionale, attraverso la partecipazione al Polo delle biblioteche ecclesiastiche (PBE).

2.1 Catalogazione, conservazione e valorizzazione

Per quanto riguarda i fondi librari conservati, si è proseguito con l'inserimento in SBN del pregresso, delle nuove acquisizioni e dei volumi del **catalogo storico dell'AVE**, editrice prima della Gioventù italiana di Azione cattolica e poi dell'Azione cattolica italiana. Dal 1935, anno di fondazione, l'editrice AVE è sempre rimasta in attività, e l'Istituto continua a custodire e descrivere la sua produzione editoriale. In particolare, si è proceduto con la progressiva catalogazione dei principali periodici della Presidenza dell'AC, come «Il Quotidiano», «L'Assistente ecclesiastico», il «Bollettino ufficiale dell'Azione cattolica italiana», con quelli dei rami dell'AC e dei vari movimenti collegati¹⁰.

L'ISACEM ha focalizzato l'attenzione in un lavoro complessivo di analisi, riorganizzazione e catalogazione in SBN dei volumi della sua **Biblioteca di Storia contemporanea**, strutturata nelle sezioni relative a storia politica, storia della Chiesa, storia del movimento cattolico, storia dell'Azione cattolica, storia di genere, storia dei movimenti cattolici internazionali, oltre alle sezioni dedicate alla storia locale e ai profili biografici rilevanti del movimento cattolico. Negli anni, infatti, si è progressivamente curata la catalogazione in SBN del pregresso e delle nuove acquisizioni, ma è mancato un progetto organico che ne mantenesse o ne ridefinisse un profilo specifico, soprattutto in seguito alle corpose integrazioni arrivate tramite finanziamenti e varie donazioni. Il lavoro svolto durante l'anno ha quindi mirato a una riorganizzazione e catalogazione in SBN di tutta questa biblioteca, particolarmente importante per il supporto specifico che offre in supporto alle ricerche d'archivio.

Nel 2024 si è sviluppato il progetto *Cura del patrimonio e fruizione online: catalogazione, digitalizzazione e conservazione della Biblioteca dell'Istituto*, avviato alla fine del 2023 e finanziato dalla Regione Lazio con Avviso pubblico riservato agli Istituti culturali iscritti all'Albo regionale, volto alla catalogazione, all'interno della biblioteca di storia contemporanea, della

⁹ <https://www.isacem.it/it/biblioteca>.

¹⁰ <https://www.isacem.it/it/periodici-della-presidenza-generale>

sezione di **Storia dei mass media e comunicazione politica**, che comprende anche volumi su cinema, editoria, storia del giornalismo e propaganda. Per quanto riguarda la storia del cinema, infatti, l'Azione cattolica ebbe un importante ruolo con la creazione, nel 1935, del Centro cattolico cinematografico, poi Ente dello spettacolo, e ancora nel 1944 della casa di produzione Orbis film, che la portò a produrre film di De Sica, Blasetti, Germi e altri importanti registi. Questa attività ha avuto una ricaduta sulla produzione libraria dell'associazione, con volumi e opuscoli dedicati, e con una serie di interventi e dibattito sui periodici. Si sottolinea che l'Istituto conserva anche una serie archivistica della Presidenza generale dell'AC dedicata all'Ente dello spettacolo, inventariata e disponibile alla consultazione, e quindi diventa ancor più importante riuscire ad offrire all'utenza un panorama documentario completo del patrimonio prodotto sul tema. Per quanto riguarda la propaganda politica, l'Istituto conserva una raccolta bibliografica di grande interesse, ricca di opuscoli e volumi, legata anche alla produzione dei Comitati civici, creati da Luigi Gedda per la mobilitazione al voto cattolico in vista delle elezioni del 18 aprile 1948. Il periodico «Collegamento dei Comitati civici», tra quelli oggetto della catalogazione, viene fondato da Gedda proprio nel 1948, per supportare la propaganda alle elezioni in arrivo.

Questo filone, infatti, ha avuto un crescendo di richieste di consultazione, soprattutto grazie ai progetti di ricerca dell'Istituto legati alla storia del cinema e della comunicazione politica, all'interno della storia del movimento cattolico. L'attività di catalogazione ha compreso anche una sezione di periodici (ultime 4 annate di «**Gioventù**», 1966-1969; «**Squilli di Risurrezione**», 1921-1961; «**Collegamento**», 1948-1967) sempre legati a questo quadro di contesto, conservati in emeroteca, che sono stati anche oggetto di digitalizzazione. I periodici, conservati nella loro collezione completa solo presso l'Istituto, sono stati resi fruibili gratuitamente tramite il portale online *La storia nelle carte*, con accesso diretto degli utenti. Il lavoro di catalogazione, terminato nel mese di novembre, ha previsto complessivamente sia catture (nella maggior parte) che creazione di nuovi record, per un totale di circa 2.650 risorse. A questo si aggiunge anche una maggiore cura verso la conservazione visto che sono stati acquistati sei nuovi armadi metallici per permettere una sistemazione più adeguata del materiale e, al contempo, rendere più facile la fruizione dello stesso. Si è prevista, inoltre, la catalogazione della sezione dedicata alle pubblicazioni dei settori e delle articolazioni dell'Azione cattolica italiana relative agli ultimi cinquanta anni, con particolare attenzione alla sezione dedicata alla produzione dell'ACR, Azione cattolica dei Ragazzi.

Si è proceduto con la graduale progressione del lavoro dedicato alla sistemazione delle rilevanti sezioni dedicate ai **quotidiani** (articolate in testate indipendenti, cattoliche e di partito) e all'aggiornamento del censimento dei **periodici** posseduti, sia quelli cessati che quelli correnti, con uno sguardo sempre attento alle riviste prodotte dagli organismi di coordinamento

dell'associazionismo internazionale, sia quelli femminili che quelli maschili, oggetto di attenzione crescente negli ultimi anni.

2.2 Nuove acquisizioni e incremento del patrimonio

Le nuove acquisizioni hanno arricchito il patrimonio della **Biblioteca di storia contemporanea** dell'Istituto, che conserva libri che toccano tutti ambiti di interesse ben definiti, a supporto della ricerca archivistica dei nostri utenti: storia politica, storia della Chiesa, storia del movimento cattolico, storia dell'Azione cattolica, storia di genere. Suddivisa in sezioni, la biblioteca contiene, in particolare, una serie cospicua di pubblicazioni specifiche e non sempre reperibili sulla storia del movimento cattolico in tutte le sue organizzazioni, anche a livello locale, e su numerosi profili biografici. Si è proceduto inoltre con il rinnovo annuale di abbonamenti di riviste dedicate alla storia contemporanea in generale e della storia del cattolicesimo in particolare, oltre alle recenti acquisizioni di ambito archivistico e biblioteconomico.

2.3 Digitalizzazione

Durante il 2024 l'attività di digitalizzazione di opuscoli e volumi della biblioteca dell'Istituto è continuata anche attraverso la collaborazione con il Centro CAST dell'Università UniNettuno, all'interno del progetto *Analisi e valorizzazione della documentazione storico archivistica sul cinema ed i cattolici* che, dopo aver chiuso la prima fase di ricerca e selezione del materiale relativo al rapporto tra cattolici e cinema durante il papato di Pio XII, ha concluso anche la fase di digitalizzazione delle fonti selezionate, finalizzate poi alla fruizione online tramite un **portale dedicato**¹¹. Questo progetto, promuovendo un'attività di ricerca e analisi sulla produzione audiovisiva non fiction (cinegiornali, attualità cinematografiche, documentari, docu-film) sui temi legati al cattolicesimo e, più in generale, sulle fonti archivistiche per la ricostruzione della storia del rapporto tra cattolicesimo e cinema, si pone anche l'obiettivo di promuovere una collaborazione tra gli istituti di conservazione, pubblici e privati, per giungere alla condivisione dei patrimoni sulla base di una metodologia incentrata sull'innovazione e le potenzialità degli strumenti digitali. Proprio in vista di questa attività, l'ISACEM ha firmato una convenzione di **collaborazione** con la Fondazione Memorie Audiovisive del Cattolicesimo (MAC) – Ente del Terzo Settore per la messa a disposizione della documentazione digitalizzata, consentendone la messa in rete per finalità esclusivamente scientifiche e senza scopi di lucro e commercializzazione.

Vista l'importanza documentale e le continue richieste provenienti dagli studiosi di storia locale e diocesana, l'ISACEM ha provveduto alla digitalizzazione e messa a disposizione degli

¹¹ <https://cast.uninettuno.it/analisi-e-valorizzazione-della-documentazione-storico-archivistica-sul-cinema-ed-i-cattolici>.

utenti dell'*Annuario della Azione cattolica italiana*, volume del 1954 con cui la Presidenza generale dell'Azione cattolica ha voluto – come si leggeva nell'introduzione – «fare il punto della situazione organizzativa» riportando «i caratteri essenziali dell'associazione nell'anno di grazia 1954». Il documento, diviso per regioni e diocesi, è sovente richiesto per un'analisi e un approfondimento delle figure dirigenziali che in quel periodo guidavano l'associazione anche nei contesti periferici

L'Istituto ha continuato a popolare il portale dedicato alle risorse online anche con l'inserimento di raccolte provenienti dall'**Archivio fotografico**. Sono state infatti digitalizzate delle fotografie relative a una figura centrale per l'affermazione e lo sviluppo del movimento cattolico femminile italiano, Armida Barelli (1882-1952), che dedicò l'intera vita alla creazione di opere come, nel 1918, la Gioventù femminile di Azione cattolica, alla cui guida si attestò per i successivi trent'anni¹². Questo materiale, di grande interesse per la comunità scientifica e per gli studiosi del settore, è oggi facilmente raggiungibile e liberamente fruibile sia dalla sezione del portale dedicata al Patrimonio che dalla sezione *Galleria*, che raccoglie la totalità degli oggetti digitali.

2.4 Assistenza agli utenti

L'Istituto ha continuato nel corso dell'anno a garantire quotidianamente l'apertura della sala studio e l'assistenza agli studiosi, sia per le ricerche svolte in sede nella sala studio, sia per orientare e supportare le richieste che sono giunte tramite e-mail e telefono. La sala studio ha messo a disposizione 4 postazioni per lo studio e 2 ulteriori postazioni per le ricerche e lo studio, con pc riservati agli utenti; una seconda sala inoltre, con 3 postazioni, è stata riservata per la consultazione di periodici sindacali e di grande formato (come i quotidiani).

¹² <https://www.isacem.it/it/armida-barelli-0>.

3. Attività di ricerca

L'Istituto ha continuato a sviluppare la sua attività nell'ambito delle discipline storiche, articolandola attraverso vari progetti volti ad approfondire diverse tematiche e figure particolarmente significative, non sempre adeguatamente conosciute.

3.1 Accordi e collaborazione con altri enti di ricerca e istituzioni

L'Istituto per perseguire i suoi scopi scientifici e culturali e per promuovere le proprie attività e progetti di ricerca ha attivato una serie di accordi e collaborazioni con scuole e università: Scuola di dottorato in Storia e Scienze filosofico-sociali dell'Università di Roma "Tor Vergata", Università LUMSA, Università Telematica Internazionale UniNettuno, Università degli studi di Milano. L'ISACEM, in qualità di istituto culturale, assicura una fattiva collaborazione con istituzioni pubbliche per la gestione e valorizzazione del proprio patrimonio documentale: Soprintendenza archivistica e bibliografica del Lazio, Direzione generale Archivi (DGA), Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore (DGBDA), Direzione generale Educazione, ricerca e Istituti culturali (DGERIC), e con l'Associazione delle Istituzioni di cultura italiane (AICI). Infine, nel corso del tempo ha mantenuto accordi di collaborazione con enti che perseguono scopi culturali attigui a quelli verso i quali mira l'Istituto: Ufficio Beni culturali ecclesiastici della CEI, Centro di ricerca internazionale Catholicism and Audiovisual Studies (CAST) di UniNettuno, Fondazione Memorie Audiovisive del Cattolicesimo (MAC), Istituto Luigi Sturzo di Roma, Associazione nazionale partigiani cristiani (ANPC), Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico (AAMOD). L'ISACEM è altresì inserito nel Comitato nazionale per le celebrazioni dell'Ottantesimo anniversario della nascita della Democrazia cristiana, riconosciuto e sostenuto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Struttura di missione anniversari nazionali ed eventi sportivi nazionali e internazionali del Ministero della Cultura. L'Istituto, inoltre, vista la sua natura e i suoi scopi statutari, mantiene una costante e proficua collaborazione con i settori associativi che ne hanno composto parte del patrimonio archivistico e bibliografico: Azione cattolica italiana (ACI), Editrice AVE, Consulta nazionale delle aggregazioni laicali (CNAL), Fondazione FUCI, Centro sportivo italiano (CSI) e con le diverse associazioni di Azione cattolica disseminate in tutto il territorio nazionale verso le quali assicura una costante collaborazione scientifica e un supporto per le ricerche di storia locale e, quando richiesto, per l'organizzazione degli archivi.

3.2 Progetti¹³

Il progetto pluriennale *Biografie Resistenti*, che ha visto l'avvio nel 2020, ha previsto la pubblicazione su un portale dedicato, raggiungibile anche dal sito web dell'Istituto, di un database con i profili biografici dei soci, delle socie e degli assistenti dell'Azione cattolica italiana ai quali è stata riconosciuta un'onorificenza, ma anche che hanno partecipato attivamente alla guerra di liberazione come combattenti, staffette, cappellani militari, membri dei Comitati di liberazione nazionale locali. Il progetto, oltre a questa schedatura, prevede la digitalizzazione della documentazione disponibile sui singoli resistenti, liberamente fruibile e scaricabile dal portale senza mediazioni o richieste di accreditamento. Le ricerche della documentazione necessaria alla redazione dei profili biografici, e di quella da digitalizzare e pubblicare sul portale, vengono effettuate anzitutto nei fondi archivistici dell'ISACEM, con il supporto anche delle fonti bibliografiche, e poi anche presso archivi di altre istituzioni¹⁴. Nel 2024 sono state pubblicate 14 nuove schede revisionate e vagliate da membri del Comitato scientifico dell'Istituto (portando il computo totale a 260). L'anniversario dell'Ottantesimo della liberazione di Roma (1944-2024), peraltro, è stata l'occasione per una ricerca specifica che ha portato all'inserimento nel portale di profili di protagonisti della Resistenza capitolina, le cui vicende sono state presentate nel corso del seminario di studi su *I cattolici e la Resistenza a Roma*, tenutosi nell'ambito della Festa della Resistenza.

L'Istituto fa parte dal 2020 del gruppo di studio coordinato dal prof. Andrea Ciampani dedicato a *Un laboratorio politico: Roma, la Santa Sede e l'Italia (1943-1944)*, promosso dalla LUMSA (in collaborazione con Il Pontificio Comitato di Scienze storiche, l'Ufficio storico dello Stato Maggiore dell'Esercito, l'Istituto storico germanico di Roma, l'Istituto storico austriaco a Roma e l'Associazione nazionale partigiani cristiani) e dedicato all'approfondimento della breve ma intensa fase che va dall'8 settembre 1943 al 4 giugno del 1944, segnata dall'occupazione nazista di Roma, nel più generale contesto del passaggio dalla fine dei regimi nazifascisti alla vita democratica del secondo Novecento, considerando la triangolare relazione tra Santa Sede, Italia e dinamiche internazionali. Dall'avvio del progetto si sono svolti vari appuntamenti per stimolare e consentire una riflessione consapevole sulla presenza del cattolicesimo italiano attraverso la conoscenza dell'avanzamento dell'indagine storica. Come definitiva conclusione dei lavori, nelle giornate del 4 e 5 giugno 2024 è stato organizzato il Convegno finale *Un laboratorio politico. Roma, la Santa Sede e l'Italia (1943-1944)*, che ha beneficiato della medaglia del Presidente della

¹³ <https://www.isacem.it/it/progetti>.

¹⁴ <https://biografieresistenti.isacem.it/>.

Repubblica e ha dato occasione per presentare pubblicamente gli studi condotti e le principali acquisizioni del gruppo di ricerca¹⁵.

Nel corso del 2024 si è svolta attività di ricerca relativa alla produzione della stampa periodica cristiana rivolta a fanciulli e ragazzi tra la fine dell'Ottocento e gli anni Cinquanta del Novecento prodotta dall'Azione cattolica e dagli ambienti culturali ad essa afferenti. Questa ricognizione ampia e approfondita così definita rientra nell'ambito del supporto dato dall'Istituto ai lavori del progetto PRIN 2020 *I laboratori culturali della fede. La produzione di cultura popolare cristiana in Italia dall'unificazione al miracolo economico*, gestito dall'Università di Roma Tor Vergata, l'Università degli studi di Torino e l'Università Ca' Foscari Venezia. L'ISACEM, in particolare, si è impegnata al reperimento e nella messa a disposizione del gruppo di lavoro dei materiali utili all'analisi e all'approfondimento del laboratorio culturale che ruotava intorno alle attività dell'Azione cattolica italiana attraverso la produzione di periodici, bollettini, opuscoli e materiale a stampa. Per presentare alcuni dei risultati ottenuti, si è realizzato un seminario di studi su *Le riviste dell'Azione cattolica e del movimento cattolico in Italia*, 28-29 maggio 2024, organizzato dall'ISACEM in collaborazione con le unità di ricerca del PRIN (<https://www.youtube.com/watch?v=mggbtuHenY0&t=4288s>), che ha visto il coinvolgimento di studiosi ed esperti del settore per indagare la produzione della stampa periodica delle associazioni cattoliche (con particolare attenzione ai piani editoriali e al funzionamento della macchina produttiva e alla sua capacità di muoversi in un mercato in continua evoluzione e sempre più competitivo).

In occasione del **50° anniversario del referendum sul divorzio**, tenutosi nel maggio del 1974, l'ISACEM intende promuovere un progetto per approfondire il “lungo” decennio, andando oltre i quadri consolidati ma mai effettivamente messi in discussione, che vanno dagli “anni di piombo” a quelli della “mobilitazione collettiva”. Per l'Azione cattolica, che prese una posizione pubblica sofferta in occasione dell'appuntamento del 1974 dopo un tormentato dibattito interno, furono anche gli anni dell'applicazione del nuovo Statuto del 1969, confrontandosi con il terrorismo, il femminismo, la protesta sindacale, la messa in discussione dei partiti, con l'emergere di una “nuova” politica, ma anche con il dissenso cattolico e l'istituzionalizzazione della Cei, con la potenziale opzione di un'“altra” Chiesa. Tutte queste sollecitazioni impongono agli studiosi di provare a ricostruire gli intrecci tra questi fenomeni, attraverso lo studio della documentazione, per far risaltare la “politica” dell'Ac, che aveva compiuto la «scelta religiosa», in un affondo che sappia studiare anche la periferia. Proprio per rispondere adeguatamente a questa necessità di analisi e approfondimento, l'ISACEM ha promosso un Convegno di studi tenutosi il 15-16 novembre su

¹⁵ <https://www.isacem.it/it/attivita/un-laboratorio-politico-roma-la-s-sede-e-l%E2%80%99italia-1943-1944-gruppo-di-ricerca>.

L'Azione cattolica negli anni Settanta. Scelte e percorsi dell'Ac dopo la riforma dello Statuto del 1969, che ha dato occasione di riflettere criticamente sull'indirizzo assunto dall'associazione in un periodo denso di dibattiti e questioni anche per la storia nazionale¹⁶.

L'ISACEM ha continuato a svolgere attività di supporto alla ricerca per il progetto pluriennale *Cattolici, cinema e Resistenza* condotto dall'Università telematica internazionale UniNettuno, in collaborazione con il Centro di ricerca CAST-Catholicism and Audiovisual Studies e la Fondazione MAC-Memorie audiovisive del cattolicesimo. L'Istituto, in particolare, in questa prima fase ha collaborato all'indagine di fonti utili a ricostruire i processi culturali, retorici e religiosi che furono alla base del racconto dell'esperienza resistenziale e della legittimazione all'uso delle armi così come venne definendosi negli ambienti dell'Azione cattolica nel secondo dopoguerra. A questa fase di reperimento del materiale, seguirà in parallelo anche una ricerca sul materiale documentale utile a delineare il contesto socio-politico nel quale le pellicole vennero prodotte e il dibattito culturale che si accese riguardo i temi della violenza agita durante il conflitto¹⁷. Nel segno della collaborazione con l'Università UniNettuno l'Istituto ha proseguito, inoltre, con le ricerche a supporto del Centro CAST nell'ambito del progetto *Analisi e valorizzazione della documentazione storico archivistica sul cinema ed i cattolici*, arrivato alla sua terza edizione e conclusosi nel mese di ottobre, che ha previsto un'attività di ricerca e analisi sulla produzione audiovisiva non fiction (cinegiornali, attualità cinematografiche, documentari, docu-film) sui temi legati al cattolicesimo e, più in generale, sulle fonti archivistiche per la ricostruzione della storia del rapporto tra cattolicesimo e cinema, ponendosi anche l'obiettivo di promuovere una collaborazione tra gli istituti di conservazione, per giungere alla condivisione dei patrimoni sulla base di una metodologia incentrata sull'innovazione e le potenzialità degli strumenti digitali. Il materiale così individuato è stato messo a disposizione gratuitamente con apposita convenzione che assicura la gratuità della fruizione da parte degli utenti e l'assenza di scopi di lucro¹⁸.

Inoltre, sempre nel quadro della collaborazione con il CAST di Uninettuno, l'ISACEM continua a fornire la sua consulenza scientifica per la presentazione a vari festival internazionali del film di Vittorio De Sica *La porta del cielo* (1944) di cui l'Azione cattolica italiana detiene i diritti. Avviato nel 2021, il progetto di recupero della pellicola ha previsto un'operazione di ampio respiro scientifico, tecnico e culturale che ha promosso, oltre al prezioso restauro, la realizzazione di un documentario su questo film. Nel corso di quest'anno l'opera ha avuto diverse presentazioni ufficiali in vari festival in giro per l'Europa, l'ultima al Festival del Cinema Classico di Lione nel mese di ottobre. Inoltre il film è stato inserito nella rassegna cinematografica *Volti e controvolti*

¹⁶ <https://isacem.it/it/1%E2%80%99azione-cattolica-negli-anni-settanta>.

¹⁷ <https://cast.uninettuno.it/cattolicesimo-cinema-e-resistenza/>.

¹⁸ <https://cast.uninettuno.it/analisi-e-valorizzazione-della-documentazione-storico-archivistica-sul-cinema-ed-i-cattolici>.

della speranza, tenutasi a Roma presso il Cinema delle Province dal 14 al 21 aprile 2024, curata dal Dicastero per l'Evangelizzazione della Santa Sede in vista del Giubileo Ordinario della Chiesa cattolica del 2025.

Da gennaio 2024 l'Istituto fa parte (con la partecipazione della sua responsabile Simona Ferrantin e di uno dei collaboratori, Andrea Pepe) del gruppo di studio **Atelier della storia** coordinato dal prof. Andrea Ciampani. Il laboratorio di ricerca, fortemente interdisciplinare e intergenerazionale nei suoi aderenti, è volto all'approfondimento di tematiche relative alla storia della nazione tra Ottocento e Novecento, con una particolare attenzione al ruolo svolto dal movimento cattolico negli snodi fondamentali del percorso dell'Italia unitaria. Le discussioni e gli incontri si sono tenuti in quattro occasioni diverse nei mesi di febbraio, maggio, luglio e settembre, con una programmazione che intende continuare nel 2025 anche attraverso l'organizzazione di momenti di confronto pubblico aperti ad altri studiosi.

L'ISACEM ha collaborato alla realizzazione del progetto **Q.X.11.A: alla scoperta del quartiere Ostiense tra storia, letteratura e cinema**, realizzato da AAMOD Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico, con il patrocinio del Municipio VIII e con il contributo di "La Città dei 15 minuti" del Comune di Roma¹⁹. Un itinerario innovativo, che si snoda in circa dieci tappe, volto a unire i luoghi simbolo del quartiere Ostiense attraverso la condivisione, grazie a un sistema di QR code, di contenuti multimediali come materiali audiovisivi messi a disposizione da archivi storici. Ogni tappa diventa così una finestra aperta su storie, racconti e memorie che narrano l'evoluzione del quartiere, dalla rivoluzione industriale alla Resistenza, dalle trasformazioni urbanistiche alle vicende politiche e culturali. Per presentare il progetto al pubblico nel mese di dicembre sono state previste quattro visite guidate curate da Roma Slow Tour nelle date di sabato 7, domenica 8, sabato 14 e domenica 15.

Per quanto riguarda le costanti richieste di materiali, si è continuato a provvedere nel dare supporto alle domande di documenti, periodici e fotografie, provenienti da studiosi ma anche dai canali culturali della Rai per la realizzazione di documentari e programmi di taglio storico, o da enti vari come supporto nella realizzazione di pubblicazioni e mostre. Inoltre, la rete TV2000 ha svolto alcune ricerche e riprese di materiali per uno speciale sulle Settimane Sociali.

3.3 Dottorati di ricerca

L'Istituto ha continuato a sostenere l'attività di ricerca della propria responsabile, Simona Ferrantin, nell'ambito del dottorato del XXXVI ciclo (**Sapienza Università di Roma** – Dipartimento di Lettere e culture moderne. Dottorato di ricerca in Scienze documentarie,

¹⁹ <https://www.isacem.it/it/qx11a-alla-scoperta-del-quartiere-ostiense-tra-storia-letteratura-e-cinema>.

linguistiche e letterarie. Curriculum in Scienze del libro e del documento; tutor prof. Giovanni Paoloni, co-tutor prof.ssa Antonella Meniconi), che a settembre 2024 ha terminato il progetto di ricerca *Luigi Gedda e i Comitati civici: l'archivio tra biografia e istituzione*, volto ad analizzare e ricostruire la struttura dell'ingente corpus documentario prodotto da tali soggetti, conservato in gran parte presso l'ISACEM, anche attraverso una mappatura delle carte dislocate in altri istituti di conservazione (a Lodi e a Roma). In accordo con la Soprintendenza archivistica, Ferrantin ha chiuso l'ordinamento e la descrizione di una corposa serie del fondo archivistico. Vista l'originalità del lavoro svolto e l'apporto di valore scientifico che questa ricerca ha consegnato all'Istituto, il progetto si è concluso con la pubblicazione dei risultati della ricerca dottorale nella collana editoriale dell'ISACEM «Ricerche e documenti» (Ave, Roma 2024), grazie a un finanziamento della DGERIC del MIC.

L'ISACEM ha assicurato il proprio supporto scientifico, anche attraverso l'impegno della presidente del Consiglio scientifico, all'attività di ricerca prevista nel progetto di ricerca dal titolo *Associazionismo giovanile e formazione della classe dirigente: il caso degli universitari cattolici in Italia e a livello internazionale. Valorizzazione digitale delle fonti storiche e documentali*, nel quadro del corso di dottorato in Contemporary Humanism promosso dall'**Università LUMSA di Roma**, in collaborazione con la Fondazione FUCI.

3.4 Cattolici e politica. La storia della Democrazia cristiana

Nel corso del 2024 l'ISACEM ha inteso fornire il proprio contributo al dibattito culturale che negli ultimi anni si è fatto sempre più vivace circa il complesso e spesso contraddittorio rapporto tra i cattolici e la politica, approfondendo questo tema attraverso molteplici punti di vista e cercando di indagare i diversi tasselli che ricostruiscono il mosaico di una storia sfaccettata e di non sempre facile lettura. In quest'ottica, dunque, è stato promosso il seminario di studi su *Cattolici e politica* (che è stato peraltro l'ideale prosecuzione di quanto fatto nel 2023 con i seminari su *Cattolici e violenza*²⁰) per fare il punto della situazione su questo tema così rilevante, a partire da una recente pubblicazione che ha segnato il dibattito storiografico e rilanciato nuove prospettive di ricerca. Durante questo appuntamento, svoltosi nel gennaio 2024, si è discusso partendo dalla **presentazione del volume** di Guido Formigoni, Giorgio Vecchio e Paolo Pombeni, *Storia della Democrazia cristiana. 1943-1993* (il Mulino, Bologna 2023), alla presenza degli autori, del presidente del Consiglio scientifico Marta Margotti, del direttore Paolo Trionfini e di Tommaso

²⁰ <https://www.isacem.it/it/attivita/seminario-di-studi-su-cattolici-e-violenza>; <https://www.isacem.it/it/attivita/secondo-seminario-di-studi-su-cattolici-e-violenza>.

Baris, docente presso l'Università di Palermo. Il seminario è stato ampiamente pubblicizzato sui canali social dell'Istituto ed è stato registrato e caricato sulla pagina YouTube²¹.

3.5 Attività di supporto scientifico alle associazioni di Azione cattolica in tutta Italia

Secondo una consolidata attenzione, l'ISACEM ha continuato ad offrire consulenza scientifica per i progetti di storia locale collegati all'Istituto, mettendo a disposizione, quando richiesto, le competenze necessarie per un aiuto sulla riorganizzazione dei rispettivi archivi. Proprio con questi presupposti l'ISACEM ha partecipato e concesso il patrocinio al convegno *Il Comitato Civico diocesano di Gorizia. Una storia di confine (1948-1966). L'inizio di un percorso*, tenutosi presso la Biblioteca Nazioni Unite della Facoltà di Scienze diplomatiche internazionali dell'Università degli studi di Trieste (Polo di Gorizia). L'evento, organizzato dall'associazione Città dell'uomo e dall'Azione cattolica di Gorizia, con la collaborazione di Università degli studi di Trieste, Istituto di Storia sociale e religiosa (ISSR) di Gorizia e ISACEM, è stato finanziato con un contributo del Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia e ha avuto lo scopo di presentare il lavoro di riordino e digitalizzazione dell'archivio del Comitato civico diocesano, sorto in occasione delle elezioni del 1948 e attivo nei successivi venti anni di vita politica del Paese. Inoltre, l'Istituto ha contribuito, anche con la partecipazione del direttore Paolo Trionfini, alla realizzazione del webinar organizzato dall'Azione cattolica italiana e dedicato a *Gli archivi di Azione cattolica diocesani: la storia, le storie*, volto ad approfondire potenzialità e criticità degli archivi locali attraverso un'azione organizzata e coordinata per una valorizzazione della documentazione conservata nelle realtà periferiche dell'associazione.

Oltre a questo, si è dato supporto alle ricerche d'archivio volte al reperimento di dati e informazioni da Vittorio Veneto, Sassari, Treviso, Brescia, Pavia, Cisternino (Brindisi), Sovizzo (Vicenza), Pollina (Cefalù), Bergamo (Grumello del Monte e Rovetta), Vicenza, Bressanvido e Poianella, Nicosia, Lecce e per il biennio di celebrazioni del centenario dell'Ac nella diocesi di Brindisi e Ostuni. L'Istituto ha inoltre fornito assistenza e supporto scientifico alle ricerche della dott.ssa Elisabetta Marini relativa alla storia dei rami femminili dell'Azione cattolica nella diocesi di Porto-Santa Rufina. Questo lavoro di indagine ha portato alla pubblicazione con la casa editrice AVE, nella collana «Seme e aratro» curata dall'Istituto, di un volume che è frutto della ricerca condotta anche nei fondi archivistici conservati presso l'ISACEM.

Numerose sono state inoltre le ricerche effettuate nel corso dell'anno per rispondere alle sollecitazioni esterne riguardanti inni, testi e musiche prodotte dai vari rami dell'associazione nel corso della sua storia.

²¹ <https://www.youtube.com/channel/UCR37r9Kvsq-DTfR4ngBjYUA>.

4. Attività di promozione culturale e di formazione

Oltre alle iniziative che rappresentano, anche come momenti pubblici, l'esito dei progetti di ricerca pluriennali, l'Istituto ha sostenuto anche altre attività di promozione culturale, attraverso iniziative diffuse sul territorio nazionale, sotto forma di conferenze e seminari aperti a tutti, per fare memoria delle figure che hanno segnato la storia del movimento cattolico italiano.

4.1 Iniziative promosse dall'Istituto

- **25 febbraio, ISACEM (via Aurelia 481), Roma (evento online)**
Seminario di studi su *Cattolici e politica* partendo dal volume di Guido Formigoni, Giorgio Vecchio e Paolo Pombeni, *Storia della Democrazia cristiana. 1943-1993*, il Mulino, Bologna 2023, alla presenza degli autori, del presidente del Consiglio scientifico Marta Margotti, del direttore Paolo Trionfini e di Tommaso Baris, docente presso l'Università di Palermo.
- **4 maggio, Biblioteca Nazioni Unite, Università degli studi di Trieste**
L'ISACEM ha partecipato e concesso il patrocinio al convegno *Il Comitato Civico diocesano di Gorizia. Una storia di confine (1948-1966). L'inizio di un percorso*, tenutosi presso la Biblioteca Nazioni Unite della Facoltà di Scienze diplomatiche internazionali dell'Università degli studi di Trieste (Polo di Gorizia). L'evento, organizzato dall'associazione Città dell'uomo e dall'Azione cattolica di Gorizia, con la collaborazione di Università degli studi di Trieste, Istituto di Storia sociale e religiosa (ISSR) di Gorizia e Isacem, è stato finanziato con un contributo del Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia e ha avuto lo scopo di presentare il lavoro di riordino e digitalizzazione dell'archivio del Comitato civico diocesano, sorto in occasione delle elezioni del 1948 e attivo nei successivi venti anni di vita politica del Paese.
- **28-29 maggio, ISACEM (via Aurelia 481), Roma**
L'ISACEM ha promosso, in collaborazione con il Dipartimento di studi storico dell'Università degli studi di Torino, il Dipartimento di studi umanistici dell'Università di Venezia Ca' Foscari e del Dipartimento di Storia, patrimonio culturale, formazione e società dell'Università di Roma Tor Vergata il Seminario di studi *Le riviste dell'Azione cattolica e del movimento cattolico in Italia*, inserito nel più ampio ciclo *Raccontare, divertire, educare. Le riviste religiose per l'infanzia e la gioventù come laboratorio di cultura popolare*.
- **4-5 giugno, Università LUMSA, Roma**
In occasione dell'80° anniversario della liberazione di Roma, l'ISACEM ha collaborato alla realizzazione del convegno *Un laboratorio politico: Roma, la Santa Sede e l'Italia (1943-1944)*, organizzato e promosso dall'Esercito Italiano, l'Università LUMSA di Roma, l'Istituto Storico Germanico di Roma e il Pontificio Comitato di Scienze Storiche, con la collaborazione dell'Associazione Nazionale Partigiani Cristiani, la Fondazione Bruno Buozzi, l'Istituto Storico Austriaco a Roma, il Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno e il Dipartimento di Scienze giuridiche e politiche dell'Università degli Studi Guglielmo Marconi. Il Convegno, che ha dato occasione di presentare gli studi condotti dal gruppo di ricerca *Un laboratorio politico: Roma, la Santa Sede e l'Italia (1943-1944). Vaticano e patrioti nella "Città Aperta" durante l'occupazione tedesca*, al quale l'ISACEM collabora dal 2021, ha mirato a fornire uno sguardo ampio e approfondito

sull'articolazione di iniziative e dinamiche che finirono per delineare un cruciale passaggio tra la fine del fascismo e la costruzione della democrazia italiana. Durante le giornate di lavori sono state presentate ventiquattro relazioni tematiche tenute da studiosi nazionali ed esteri, suddivise all'interno di tre sezioni. In particolare, la prima, che ha riguardato *Roma nella tempesta della Seconda guerra mondiale*, è stata presieduta dal direttore dell'Istituto Paolo Trionfini.

- **29 agosto, Foresteria del Monastero di Camaldoli, Poppi (AR)**

Il 29 agosto 2024, nella Sala della Foresteria di Camaldoli, si è svolta la giornata di studi *Dal Codice forestale camaldolese alla spiritualità della terra*. L'iniziativa, promossa dalla Fondazione Camaldoli Cultura e dall'ISACEM, ha inteso ricostruire alcune trasformazioni del rapporto tra cristianesimo e cura dell'ambiente, a partire dall'antico "Codice forestale camaldolese" alle attuali riflessioni sull'ecologia della biosfera. Sono intervenuti Claudio Ubaldo Cortoni, Paola Ciampelli, Clara Bassan e Valentina Ciciliot, con il coordinamento di Tiziano Torresi e Marta Margotti.

- **24 settembre, Auditorium dell'Opera della Primaziale G. Toniolo, Pisa**

L'ISACEM ha concesso il patrocinio per la pubblicazione del volume di Stefano Sodi, «*Santamente rivoluzionari. La meteora del popolarismo a Pisa tra la Prima guerra mondiale e la nascita del regime fascista (1914-1925)*», Edizioni ETS, 2024. Ugualmente l'Istituto ha seguito con il proprio patrocinio gli appuntamenti di presentazione pubblica del volume, che sono cominciati martedì 24 settembre presso l'Auditorium dell'Opera della Primaziale G. Toniolo (Pisa).

- **15-16 novembre, ISACEM (via Aurelia 481), Roma**

Il 15 e 16 novembre presso la Domus Mariae (TH Roma, via Aurelia 481) l'ISACEM, con un contributo concesso dalla Direzione generale Educazione, ricerca e Istituti culturali del Ministero della cultura, ha promosso il seminario di studio *L'Azione cattolica negli anni Settanta. Scelte e percorsi dell'Ac dopo la riforma dello Statuto del 1969*. L'appuntamento si è articolato in tre sessioni divise nelle due giornate di lavori: la prima, presieduta dalla presidente del Consiglio scientifico dell'Isacem Marta Margotti, è stata dedicata a Il rapporto con la politica; la seconda, moderata da Daria Gabusi, si è concentrata su Le sfide cattoliche ed è stata seguita da due comunicazioni dedicate a casi di studio locali; infine la terza sessione, presieduta da Alba Lazzaretto, ha analizzato Le scelte educative. L'evento, che ha dato occasione di riflettere criticamente sull'indirizzo assunto dall'associazione in un periodo denso di dibattiti e questioni anche per la storia nazionale, è stato trasmesso in diretta streaming sui canali social dell'Istituto, dove ne è rimasta disponibile la registrazione.

- **5 dicembre, ISACEM (via Aurelia 481), Roma (evento online)**

L'ISACEM, insieme alla Fondazione Don Primo Mazzolari, ha promosso la presentazione online dell'edizione critica del volume di Mazzolari, *La carità ha vinto la guerra* (EDB, Bologna 2024), curata dalla presidente del Consiglio scientifico Marta Margotti. L'iniziativa, che è stata trasmessa in diretta streaming sul canale YouTube dell'Istituto, è stata introdotta da Paolo Trionfini (direttore dell'Isacem) e ha visto gli interventi di Giorgio Vecchio (membro del Consiglio scientifico) e Donato Verrastro (Università della Basilicata), alla presenza della curatrice del volume.

- **21 dicembre, Sala Giovanni Velita, Greccio**

L'ISACEM ha concesso il proprio patrocinio per l'evento *Premio di cultura "Santa Barbara" al libro di Andrea Pepe "Sparate ma non odiate!"*, organizzato dall'Associazione Nazionale Partigiani Cristiani e dall'Associazione Culturale Santa Barbara nel mondo in

occasione della concessione del premio “Santa Barbara” all’opera «*Sparate ma non odiate!*». *La legittimazione della lotta armata nella Resistenza dei giovani di Azione cattolica*, uscita nella collana dell’Istituto «Ricerche e documenti».

4.2 Iniziative a cui ha partecipato l’Istituto

- **21 marzo, Palazzo del Governatore, Auditorium Carlo Mattioli, Parma**
 Il direttore dell’Istituto Paolo Trionfini ha partecipato all’evento di presentazione del libro *Storia della Democrazia cristiana 1943-1993*, di Guido Formigoni, Paolo Pombeni e Giorgio Vecchio (il Mulino, Bologna 2024) dialogando con gli autori del volume e con Bernardo Borri, presidente della Fondazione Andrea Borri.
- **13 aprile, Campus dell’Università Cattolica del Sacro Cuore, Brescia**
 Il direttore dell’Istituto Paolo Trionfini ha portato una relazione dal titolo *Don Mazzolari, la fondazione e la vittoria della Democrazia cristiana (1943-1948)* nell’ambito del Convegno di studi su *Don Primo Mazzolari: la politica, la Democrazia cristiana*, promosso dalla Fondazione don Primo Mazzolari e dall’Università Cattolica del Sacro Cuore.
- **10 maggio, Casa della Memoria e della storia, Roma**
 In occasione del 79° anniversario della Liberazione della capitale, nell’ambito della Festa della Resistenza promossa e sostenuta dall’Assessorato alla Cultura di Roma Capitale, l’ISACEM ha partecipato all’evento organizzato dall’Associazione Nazionale Partigiani Cristiani *I cattolici e la Resistenza a Roma*, che si è tenuto il 23 aprile alle ore 18.00 presso la Casa della Cultura “Silvio di Francia” – Villa De Sanctis. Per discutere sul tema si è tenuta una tavola rotonda, moderata da Mariapia Garavaglia, che ha visto la partecipazione del direttore dell’Istituto Paolo Trionfini e di Andrea Pepe, collaboratore dell’ISACEM e autore del volume «*Sparate ma non odiate!*». *La legittimazione della lotta armata nella Resistenza dei giovani di Azione cattolica*, uscito nel 2022 nella collana «Ricerche e documenti». In linea con le attività di ricerca sostenute nel tempo dall’Isacem, l’appuntamento ha dato occasione per riflettere sulla partecipazione dei cattolici alla lotta di liberazione nazionale e per presentare gli aggiornamenti del portale *Biografie Resistenti*.
- **24 settembre, Webinar online**
 L’ISACEM ha contribuito alla realizzazione del webinar organizzato dall’Azione cattolica italiana e dedicato a *Gli archivi di Azione cattolica diocesani: la storia, le storie*, volto ad approfondire potenzialità e criticità degli archivi locali attraverso un’azione organizzata e coordinata per una valorizzazione della documentazione conservata nelle realtà periferiche dell’associazione. Per l’Istituto ha partecipato il direttore Paolo Trionfini.
- **27-28 settembre, Società Salernitana di Storia Patria, Salerno**
 Nell’ambito del convegno *La costruzione di una democrazia. A ottant’anni dalla Svolta di Salerno*, promosso dalla Società Salernitana di Storia Patria, con il contributo del Ministero della Cultura, il direttore dell’Istituto ha portato una relazione dal titolo «*Esiste un partito cattolico?*». *La nascita e l’affermazione della Democrazia cristiana (1943-1946)*.
- **28-29 novembre, Università degli studi di Milano, Milano**
 Nell’ambito del convegno su *Il cattolicesimo politico nel Novecento nell’Italia del Novecento*, promosso dall’Università degli studi di Milano, l’Università IULM e dalla Fondazione Romolo Murri, il direttore dell’Istituto Paolo Trionfini ha portato una relazione su *La rinascita del cattolicesimo politico attorno alla Democrazia cristiana*.

4.3 Attività di formazione e terza missione

Relativamente alla formazione, secondo quanto previsto dalla **convenzione** stipulata con il corso di Dottorato di ricerca in Storia e Scienze filosofiche-sociali dell'Università degli studi di Roma Tor Vergata, è stato rinnovato nel 2024 uno scambio proficuo di ricerche e collaborazioni con alcuni giovani ricercatori, in supporto alle ricerche necessarie per i loro percorsi di studio.

Si è chiusa la collaborazione dell'Istituto al **progetto CHARISMA ERASMUS+ “Risk Management for Cultural Heritage”**, partito a marzo 2022 e che è giunta a conclusione nel luglio 2024, coordinato da MazziniLab e sostenuto tra gli altri dall'Università per stranieri di Perugia, Arte Generali, SOS Archivi e Associazione nazionale archivistica italiana (ANAI). Obiettivo del progetto è stato quello di sviluppare un nuovo curriculum VET (Vocational and Education Training), che colmi la mancanza di un profilo di Risk Manager specializzato nel settore dei Beni culturali, formalizzando abilità e competenze di questa nuova figura professionale.

Nell'ambito della Fiera nazionale della Piccola e media editoria ***Più libri più liberi***, tenutasi a Roma presso il Convention Center (La Nuvola, viale Asia 25) il 4 dicembre 2024, l'ISACEM ha preso parte con la responsabile Simona Ferrantin all'iniziativa *Crea il tuo libro: il viaggio dal sogno, alla pagina, agli scaffali della Biblioteca, alle tue mani*, insieme ad altri cinque Istituti culturali della Regione Lazio. Il laboratorio didattico, rivolte a un pubblico di giovani e giovanissimi (scuola secondaria di primo grado), hanno mirato a fornire un quadro della produzione editoriale dalla scrittura all'accesso del libro in biblioteca, al fine di stimolare l'interesse per la lettura, promuovere la biblioteca come luogo di interazione sociale e presentare il libro come oggetto utile a stimolare immaginazione e creatività.

L'ISACEM ha collaborato al progetto **Musei diffusi: itinerari letterari, storico, cinematografici nel quartiere Ostiense**, iniziativa ideata dal Municipio Roma VIII dedicata alla valorizzazione degli aspetti del patrimonio storico, sociale e architettonico del territorio capitolino, che il Municipio ha promosso in collaborazione con l'Archivio audiovisivo del Movimento operaio e democratico (AAMOD) e ha previsto la realizzazione di un itinerario urbano nel quadrante Ostiense che ne ha valorizzato gli aspetti storici e culturali con particolare attenzione agli elementi documentaristici, cinematografici e letterari. Con l'intento di costruire un programma di formazione rivolto non solo a specialisti del tema ma, soprattutto, all'intera cittadinanza e ai turisti, l'Istituto ha assicurato il proprio apporto scientifico relativamente all'utilizzo di alcuni estratti e fotogrammi del film di Vittorio De Sica *La porta del cielo* per la tappa n. 9 relativa alla Basilica di San Paolo.

4.4 Attività di promozione

L' ISACEM ha organizzato **visite guidate** all'interno dell'Istituto, per gruppi di associativi che hanno raggiunto Roma per visitare la sede nazionale. Durante queste visite, sono stati predisposti documenti e materiali che, accompagnati dalle coordinate storiche ricostruite dai collaboratori dell'Istituto, hanno permesso agli utenti di comprendere la storia dell'Associazione in relazione alla storia del Paese durante il secolo scorso. In particolare, nell'ambito dell'iniziativa dell'Azione cattolica *Chiamati a... organizzare la speranza. Metodo, stile, responsabilità delle figure unitarie in Ac*, tenutasi presso la Domus Marie (Roma) il 23-24 novembre 2024 in occasione del convegno per segretari, amministratori, incaricati promozione associativa, web adesioni, Ave e comunicazione, l'Istituto ha organizzato e coordinato la visita guidata nei propri locali di circa 200 persone (in più gruppi).

L'Istituto ha continuato costantemente a curare la promozione delle proprie iniziative, oltre che sul **sito web**²², segnalando le principali attività sulla sua pagina **Facebook**²³ e rendendo disponibili le registrazioni dei webinar e degli eventi organizzati sul canale **YouTube**²⁴. A questo ha aggiunto l'utilizzo di questi canali per la condivisione delle proprie attività, dei progetti e degli aggiornamenti dall'archivio.

L'Istituto è riconosciuto dal Ministero della cultura nella **Tabella triennale** delle istituzioni culturali, è iscritto all'**Albo** annuale degli Istituti culturali della Regione Lazio – prendendo anche parte al Comitato di coordinamento di questi Istituti – e fa parte dell'**AICI** (Associazione delle Istituzioni di cultura italiane), partecipando attivamente alle iniziative.

5. Pubblicazioni

5.1 Monografie

- Simona Ferrantin, *Luigi Gedda e i Comitati civici. Un archivio tra biografia e istituzione*, Ave, Roma 2024 (collana «Ricerche e documenti» curata dall'Istituto).
- Elisabetta Marini, *Apostole in periferia. Storia delle donne e delle giovani di Azione cattolica nella diocesi di Porto-Santa Rufina (1948-1965)*, Ave, Roma 2024.
- Stefano Sodi, «*Santamente rivoluzionari*». *La meteora del popolarismo a Pisa tra la Prima Guerra Mondiale e la nascita del regime fascista (1914-1925)*, ETS, Pisa 2024 (volume

²² www.isacem.it.

²³ <https://www.facebook.com/isacemistitutopaolovi/>.

²⁴ <https://www.youtube.com/@isacemistitutopaolovi/featured>.

pubblicato con il patrocinio del Comune di Pisa, Istituto Luigi Sturzo di Roma, ISACEM, Azione cattolica di Pisa).

5.2 Saggi

- Vittorio De Marco (membro del Consiglio scientifico), *Il cardinal Siri e l’Azione cattolica italiana*, in «Studium», 120 (2024), n. 1.
- Paolo Trionfini, *La più bella avvenuta di don Primo Mazzolari nell’intreccio di relazioni con poeti e scrittori nel “lungo” dopoguerra italiano*, in *Segni di Calliope. Guerra e dopoguerra in Italia nell’incrocio tra poesia e politica*, a cura di E. Serventi Longhi, Viella, Roma 2024, pp. 71-101.
- Paolo Trionfini, *Rileggendo Viaggio in Sicilia: reportage nel quale Mazzolari provò a smontare i pregiudizi sull’isola*, in «Impegno», 35 (2024), n. 1, pp. 67-78.
- Paolo Trionfini, «Al fianco di tutti per la difesa e la diffusione della libertà». *La Resistenza di Enrico Mattei*, in S. Rogari (a cura di), *Enrico Mattei. Un protagonista del miracolo economico*, il Mulino, Bologna 2024, pp. 11-44.
- Simona Ferrantin, *Il volto del cinema. Le fonti audiovisive dell’ISACEM*, in D.E. Viganò, G. della Maggiore (a cura di), *La storia del cattolicesimo contemporaneo e le memorie del cinema e dell’audiovisivo*, Atti del convegno 9-10 giugno 2022, Mimesis, Udine 2024.
- Marta Margotti, *Gli intellettuali cattolici e il Codice di Camaldoli nella transizione dal fascismo alla democrazia*, in *Dal Codice alla Carta. I cattolici italiani tra Resistenza, realtà internazionale e impegno costituente (1943-1948)*, a cura di M. Margotti, Edizioni Camaldoli, Camaldoli 2024, pp. 5-23.
- Marta Margotti, *Un laboratorio di idee tra storia, memoria e mito*, in *Il Codice di Camaldoli*, a cura di T. Torresi, Studium, Roma 2024, pp. 229-240.
- Andrea Pepe, *Guerra e Resistenza cattolica nella “Rivista del cinematografo”: prospettive di ricerca*, in D.E. Viganò, G. della Maggiore (a cura di), *La storia del cattolicesimo contemporaneo e le memorie del cinema e dell’audiovisivo*, Atti del convegno 9-10 giugno 2022, Mimesis, Udine 2024.

5.3 Pubblicazioni periodiche

L’Istituto ha concorso alla pubblicazione della rivista «Dialoghi» (<https://rivistadialoghi.it/>), in collaborazione con l’Istituto Vittorio Bachelet e l’Istituto Giuseppe Toniolo, uscita nel corso dell’anno con quattro fascicoli strutturati attorno a *dossier* tematici sulla cultura contemporanea che sono stati dedicati a: *Ambivalenza delle frontiere* (n. 1/2024),

Incontrarsi sulle frontiere (n. 2/2024), *Migrazioni ai margini* (n. 3/2024), *Le religioni oltre le frontiere* (n. 4/2024).

Roma, 15 dicembre 2024

Il legale rappresentante



(prof. Giuseppe Notarstefano)